

Pelasgi, per altri tutt'una con essi; ed il Sergi la chiama stirpe mediterranea, ed io la vorrei intitolare *frigio-greco-italica* ⁽¹⁾, per fissarne la posizione occupata nella sua massima estensione per il Mediterraneo. Mi limiterò del resto ad alcuni cenni in argomento.

Iapigi, ad esempio, non è appellativo molto diverso da Iapidi o Iapodi, nè *Venetiae* da *Venusia*, nè Aquileia da Aquilonia e da Aquilo, fiume della Daunia. Ed il fiume Alteno di questa regione non richiama alla memoria *Altinum* nella Venezia? E *Brentesium* (Brindisi) non ricorda il fiume Brenta e *Brundulum* (Brondolo) alla foce dell'Adige? Somiglianze adunque notevoli fra la Venezia e l'Apulia: onde si potrebbe arrischiare l'ipotesi d'una grande fratellanza veneto-iapigia. Se poi facciamo lo stesso raffronto fra la nostra riva orientale e quella opposta, noi troveremo che parecchie località italiane, quali Adria, Larino, il Gargano, *Buluntum* nei Peucezi, Arpi nella Daunia, *Uria* e *Valetium* nella Sallentina, *Genusia* presso Metaponto, *Heraclea* sul golfo tarentino, *Bantia* in Lucania, *Corinium* in Apulia e *Gerunium* ai confini di essa, i Calabri, i *Dirini* (abitanti di *Diri*, oggi

(1) Mi sono servito di questa espressione per indicare, con una sola parola, tre punti del Mediterraneo, cioè l'Asia Minore, la Grecia e l'Italia. Ed ho tratto il primo termine dal nome *Frigia*, perchè così appellavasi, in età remota, la maggior parte dell'Asia Minore, specialmente la zona occidentale, quella cioè che guarda l'Europa.